

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to IMPERATRICE ANTONIO MARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Gerardo LUONGO

PARERI (D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000)

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica** (art. 49 D.Lgs. N. 267/2000)

Il Responsabile del servizio
F.to SAMA' PASQUALINA

Visto di regolarità contabile (art. 49 - D.Lgs. N. 267/2000)

Il Responsabile del servizio
F.to SAMA' PASQUALINA

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 03-10-2014

GRUMENTO NOVA, li

IL RESPONS. DEL SERV. AMM.VO
F.to Dott.ssa Benedetta BRANDI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

GRUMENTO NOVA, li

IL RESPONS. DEL SERV. AMM.VO
Dott.ssa Benedetta BRANDI

SI ATTESTA

che copia del presente deliberato, su analoga attestazione del Messo comunale, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 del D.Lgs. N. 267/2000 dal al
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-09-2014

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, Comma 4);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, Comma 3);
- decorsi 30 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co. (Art. 134, Comma 1);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art. 134, Comma 1);
- Avendo il Co.Re.Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità (Art. 134, Comma 1);
con nota prot. n. Reg. n.
nella seduta del

IL SEGRETARIO COMUNALE



COPIA

COMUNE DI GRUMENTO NOVA

(Provincia di Potenza)

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n . 28

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **20:04**, in Grumento Nova nella Sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, convocata con appositi avvisi consegnati a domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in sessione .

Risultano

IMPERATRICE ANTONIO MARIA	P	PENNELLA CARMELA	P
TOSCANO CARLO POMPEO	P	TORRACA MATTEO	P
TARLANO FRANCESCO	P	LO BOSCO ADRIANO	A
PRICOLO GIUSEPPE	P	DILETTO MARIA	A
CELANO CARMELINA	P	CAPRARELLA SAVERIO SALVATORE	A
DI PIERRI ANTONIO G. P.	P		

Assume la presidenza il **Sindaco Dott. IMPERATRICE ANTONIO MARIA** e partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Dott. GERARDO LUONGO** che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle adunanze a termine dell'art. 127 T.U. della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n°148, e dell'art 22, del Regolamento Comunale per il funzionamento del Consiglio, dichiara aperta la seduta. Vengono designati a scrutatori i Consiglieri : Sig.

Il Sindaco

Illustra ampiamente la proposta posta al punto 4 dell'o.d.g. e riferisce che il Regolamento in materia di IUC consta di 4 Capi e precisamente: il Capo I disciplina l'Imposta Unica Comunale (IUC), il Capo II –Allegato A- l'IMU, il Capo III –Allegato B –la TASI ed il Capo IV –Allegato C- la TARI. Rammenta che la normativa in materia di TASI è stata già approvata con deliberazione n. 23 del 09/09/2014. Dà lettura delle rubriche degli articoli del Capo I, II e IV del Regolamento, nonché di alcuni commi dello stesso. Si sofferma in particolare sulla natura e sui presupposti della IUC e della TARI; tralascia e dà per letta la normativa in materia di TASI, avendo il Consiglio già deliberato sulla stessa nella seduta del 09 settembre u.s., ed afferma che la normativa in materia IMU, già presente nell'ordinamento dell'Ente è stata sostanzialmente trasfusa, senza rilevanti modifiche, nel presente regolamento. A questo punto il Capo dell'Amministrazione illustra in maniera approfondita la normativa in materia di TARI: dichiara che, contrariamente a quanto avvenuto dalla normativa pregressa (dove si pagava in base ai metri quadri costituenti l'immobile), principio ispiratore della nuova tassa è che la stessa vada commisurata, per ciò che concerne le utenze domestiche, ai rifiuti prodotti, in base alla composizione del nucleo familiare, mentre per quanto concerne le utenze non domestiche, in base al tipo di attività.

Rammenta altresì che la tariffa sia composta da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del servizio e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti e che debba essere assicurata la copertura integrale dei costi, compresi quelli di smaltimento. Accenna che è stato predisposto (la proposta è iscritta al punto successivo del presente o.d.g.) un piano finanziario dei costi del servizio dell'importo di € 222.957,36, la cui copertura viene garantita in parte dalle tariffe e quindi dalla contribuzione degli utenti ed in parte (per ben 90.000,00 euro) dal bilancio comunale. Ciò al fine di non gravare ulteriormente le famiglie: all'uopo rammenta altresì che con deliberazione n. 24 adottata sempre nella seduta del 09 u.s. è stato deliberato l'azzeramento della TASI.

Si sofferma in particolare sull'art. 13 della normativa regolamentare in materia di TARI che disciplina le riduzioni e le esenzioni; dà lettura delle percentuali di agevolazioni e fa presente che le stesse sono state determinate tenendo conto di due fattori: composizione del nucleo familiare ed ubicazione dell'immobile. Riguardo a quest'ultimo sono state previste delle agevolazioni maggiori per quanto concerne i residenti nelle aree rurali, rispetto ai residenti nel paese: ciò, perché questi ultimi indubbiamente usufruiscono di un servizio migliore rispetto ai primi.

Conclude l'intervento illustrando le riduzioni per le utenze non domestiche, ponendo in rilievo che nonostante le agevolazioni previste (alcune delle quali ammontano a ben il 65%- vedasi bar, caffè pasticcerie) purtroppo per le nuove modalità di determinazione della tariffa, inevitabilmente vi saranno degli aumenti.

A questo punto il Capo dell'Amministrazione invita il Consiglio Comunale a pronunciarsi sulla proposta sottopostagli

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la dettagliata relazione del Presidente

PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CHE i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, introducono la disciplina della IUC, con passaggi sia di carattere generale sia attinenti alle singole componenti della medesima;

CHE con propria deliberazione n. 23 del 09/09/2014, esecutiva, si è approvato il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui servizi indivisibili (TASI);

CHE con propria deliberazione n. 24 del 09/09/2014, esecutiva, si è deciso l'azzeramento dell'aliquota TASI per l'anno 2014;

CHE in questa sede occorre procedere all'approvazione del regolamento disciplinante l'intera fattispecie IUC, con l'approvazione di un unico regolamento nelle sue tre componenti IMU, TASI (che riporta integralmente quello approvato con delibera di C.C. n. 23/2014) e TARI;

VISTI i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere, con riferimento alla TARI, riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;

oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

VISTO il comma 682 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

- a) per quanto riguarda la TARI:
 - 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
 - 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTA la bozza di regolamento comunale IUC, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il D.M. 28/07/2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, è stato richiesto ed ottenuto sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole:

- del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. **di approvare** il “Regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta unica comunale (IUC)”relativamente al Capo I –Imposta Unica Comunale (IUC)- al Capo II Allegato A –IMU- al Capo IV Allegato C –Tassa sui Rifiuti (TARI);
2. **di dare atto** che la normativa di cui al Capo III Allegato B –Tributo per i servizi indivisibili- è stata già approvata da questo Consiglio con deliberazione n. 23 del 09/09/2014, esecutiva, e che, la normativa stessa è da intendersi interamente trasfusa nel detto regolamento;
3. **di dare atto** che il Regolamento per l’applicazione della IUC risulta quindi essere composto:
 - dal Capo I –Imposta Unica Comunale (IUC)**
 - dal Capo II - Allegato A –Imposta Municipale Propria (IMU)**
 - dal Capo III –Allegato B – Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**
 - dal Capo IV - Allegato C-Tassa sui rifiuti (TARI)**
4. **di disporre** che il regolamento venga allegato alla presente deliberazione, sotto la lettera A, per farne parte integrante e sostanziale;
5. **di dare atto** infine che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
6. **di demandare** al Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

SUCCESSIVAMENTE IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare, il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.